

**REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO
ED IL MUTAMENTO DEGLI INCARICHI DELL'IRCCS
GIOVANNI PAOLO II DI BARI-AREA MEDICA**

PREMESSA

La disciplina del conferimento degli Incarichi presuppone che le Aziende realizzino le seguenti innovazioni:

- a. Attuazione dei principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- b. Ridefinizione delle Strutture organizzative e delle Funzioni dirigenziali, ai sensi del D.Lgs.502/1992 e s.m.i.;
- c. Applicazione del D.Lgs. 286/'99, art. 1, comma 2;
- d. Adempimenti connessi al Piano di Rientro in conformità della rideterminazione della Dotazione Organica ex L.R. 19/2010 e del conseguente assetto strutturale modificato.

**TITOLO I
I Principi**

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'affidamento ed il mutamento degli Incarichi ai Dirigenti Medici.

Art. 2 Tipologia degli Incarichi Dirigenziali

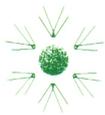
1. Le tipologie di Incarichi conferibili ai Dirigenti, distinguibili fra Incarichi con responsabilità professionali e gestionali ed Incarichi con responsabilità esclusivamente professionali, sono le seguenti:

- a. incarico di Direttore di Dipartimento;
- b. incarico di Direttore di Struttura Complessa;
- c. incarico di Dirigente di Struttura Semplice, anche Dipartimentale;
- d. incarico di natura Professionale anche di Alta specializzazione, di Consulenza, di Studio e ricerca, Ispettivi e di Verifica e controllo;
- e. incarico di natura Professionale di Base.

2. La tipologia degli Incarichi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli stessi, in quanto discendenti esclusivamente dall'assetto organizzativo dell'Istituto e dalla graduazione delle Funzioni.

Art. 3 Incarichi Dirigenziali; numero complessivo; individuazione.

1. A tutti i Dirigenti deve essere assegnato un Incarico, secondo il ruolo e nel rispetto delle Funzioni svolte;
2. Gli Incarichi dirigenziali sono individuati e definiti mediante l'Atto di Organizzazione dell'Istituto in coerenza alla Dotazione Organica;
3. Nel caso di Incarichi derivanti dall'attivazione di Servizi, anche ad invarianza di Organico, l'Istituto dovrà incrementare i Fondi contrattuali con oneri a carico del proprio bilancio, ai sensi dell'art. 53 del CCNL dell'8.6.2000.



Art. 4 Incarichi Dirigenziali e Responsabilità

1. Ai Dirigenti compete il dovere di esercizio dei poteri e delle attribuzioni relative agli Incarichi conferiti dal Direttore Generale.
2. In base alla tipologia degli Incarichi, i Dirigenti sono responsabili degli atti e dell'attività delegata; della gestione del Personale attribuito; del rispetto dei vincoli del Budget finanziario assegnato e dei relativi costi; del raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei risultati conseguiti; della qualità dei processi affidati.

TITOLO II

Affidamento degli Incarichi

Art. 5 Norma Generale

1. L'affidamento degli Incarichi dirigenziali è effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:
 - Dotazione organica;
 - numero e tipologia di Incarichi rilevati dall'Atto di Organizzazione in coerenza alla Dotazione organica;
 - avvenuta graduazione di tutte le Strutture e valutazioni istituzionali;
 - preesistente valutazione di ciascun Dirigente.
2. A ciascun Dirigente, di norma, può essere conferito un solo Incarico dirigenziale.

Art. 6 Modalità di Conferimento degli Incarichi Dirigenziali

1. Gli Incarichi di Direzione di Dipartimento sono conferiti dal Direttore Generale tra una rosa di tre Direttori di Struttura complessa indicati dal Comitato di Dipartimento, nel limite e nel numero stabilito dall'Atto di Organizzazione o da eventuali Regolamenti organizzativi in coerenza alla Dotazione Organica.
2. Gli Incarichi di Direzione di Struttura Complessa sono conferiti dal Direttore Generale con le procedure previste dal D.P.R. n. 484 del 1997, nel limite e nel numero stabilito dall'Atto di Organizzazione o da eventuali Regolamenti organizzativi in coerenza alla Dotazione Organica.
3. Gli Incarichi di responsabilità di Struttura Semplice e di Struttura semplice dipartimentale sono conferiti dal Direttore Generale nel rispetto delle modalità richiamate negli articoli successivi di riferimento su proposta scritta e motivata del Direttore della Struttura di appartenenza, trascorsi cinque anni nella tipologia e) dell'art. 2, comma 1 del presente Regolamento; nel limite e nel numero stabilito dall'Atto di Organizzazione o da eventuali Regolamenti organizzativi in coerenza alla Dotazione Organica.
4. Gli Incarichi di natura Professionale anche di Alta specializzazione, di Consulenza, di Studio e ricerca, Ispettivi e di Verifica e controllo sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta scritta del Direttore della Struttura di riferimento, ai Dirigenti trascorsi 5 anni nella tipologia e) dell'art. 2, comma 1 del presente Regolamento, previa positiva valutazione del Collegio Tecnico.



5. Gli Incarichi di natura Professionale "di Base" sono conferiti dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del Direttore della Struttura di appartenenza, all'atto della prima assunzione e confermati e/o integrati trascorsi i sei mesi del periodo di prova.

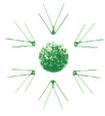
Nel caso di assenza o impedimento come previsto dall'art. 18 CCNL 2000 e s.m.i. del Direttore proponente, gli Incarichi di cui ai punti 4, 5 e 6 sono proposti dal Direttore del Dipartimento ovvero, se mancante, dal Direttore Sanitario dell'Istituto.

Art. 7 Criteri e Procedure per l’Affidamento degli Incarichi Dirigenziali di Struttura semplice e semplice dipartimentale.

1. Gli Incarichi di Responsabile di Struttura semplice dipartimentale e di Struttura semplice sono conferiti rispettivamente a seguito di Avviso interno al Dipartimento o alla Struttura complessa di appartenenza, per la valutazione comparata dei curricula.
2. Nella conseguente proposta di conferimento degli Incarichi il Direttore del Dipartimento o della Struttura complessa tiene conto prioritariamente dell'anzianità nel servizio espletato in relazione all'Incarico da conferire e della connessa esperienza professionale maturata nella Struttura o nel Dipartimento presso il quale l'Incarico deve essere conferito.
3. Tiene anche conto del Curriculum professionale da cui risultino le attitudini personali e le capacità professionali del Dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella Disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti Incarichi svolti anche in altre Aziende, ovvero in relazione ad esperienze documentate di studio, di ricerca o professionali presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale nonché dell'attinenza dell'attività di aggiornamento e formazione seguita e sviluppata rispetto all'Incarico da conferire.
4. Nell'Avviso interno devono essere specificati:
 - a. la Struttura di appartenenza;
 - b. l'Area e la Disciplina di appartenenza;
 - c. la natura e la caratteristica dei Programmi da realizzare;
 - d. il tipo di Incarico;
 - e. la durata dell'Incarico;
 - f. l'invito a presentare e/o a dichiarare come per legge ogni titolo atto a dimostrare il possesso dei requisiti come sopra descritti;
 - g. l'invito ad allegare un Curriculum professionale.

Art. 8 Durata degli Incarichi Dirigenziali

1. Gli Incarichi di direzione di Dipartimento hanno durata triennale, non rinnovabile. Gli Incarichi di direzione di Struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo, secondo le procedure normative e contrattuali.
2. Gli Incarichi di responsabilità di Struttura Semplice anche Dipartimentale e gli Incarichi Professionali anche di Alta specializzazione, Consulenza, Studio e ricerca, Ispettivi e di Verifica e controllo hanno durata da tre a cinque anni con facoltà di rinnovo, secondo le procedure normative e contrattuali.



Art. 9 Conferimento degli Incarichi Dirigenziali e Stipula del Contratto Individuale di Lavoro

Il conferimento degli Incarichi dirigenziali comporta l'obbligatoria ed immediata stipula di un Contratto individuale che, fermo restando il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, definisce tutti gli aspetti connessi all'Incarico conferito.

Il testo del Contratto, in particolare, dovrà contenere:

- la tipologia e la durata dell'Incarico;
- la natura e la caratteristica dei Programmi da realizzare;
- le Risorse umane, strutturali, strumentali ed eventualmente economiche assegnate;
- il valore attribuito ai fini della Retribuzione di posizione aziendale che si aggiunge a quella minima unificata prescritta dal CCNL.

Art. 10 Affidamento di nuovo Incarico a seguito di ristrutturazione dell'Istituto

Nel caso di modifica dell'assetto organizzativo dell'Istituto con l'eliminazione di Strutture e conseguenti incarichi dirigenziali interverrà contestualmente la revoca dei relativi Incarichi, l'Amministrazione ne darà preventiva informazione alle Organizzazioni sindacali.

Si rinvia in ogni caso a quanto disciplinato in sede regionale in materia di ricollocazione e mobilità a seguito di Processi di ristrutturazione.

Art. 11 Affidamento dell'incarico di sostituzione in caso di assenza del Dirigente titolare dell'incarico

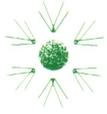
La previsione contrattuale di cui al comma secondo e terzo dell'art. 18 del Ccnl 8.6.2000 (come modificato dell'art. 11 del Ccnl 3.11.2005) si configura come un obbligo per il Responsabile della Struttura interessata, che vi provvede con una corrispondente formalizzazione delle ragioni della designazione.

Le sostituzioni di cui sopra sono finanziate con le risorse del "fondo" di risultato.

Qualora l'obbligo di cui al punto che precede non dovesse risultare soddisfatto oppure per le particolare conformazione della Struttura non sia stato possibile o non si possa procedere per carenza di Dirigenti designabili, vi provvede il Direttore Generale su proposta di una apposita Commissione costituita dal Direttore Sanitario, dal Direttore Scientifico e dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

Art. 12 Norma Finale

1. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni di riferimento vigenti nel tempo.
2. Fatti salvi gli Incarichi conferiti secondo la normativa ex D.P.R. n. 484/'97, tutti gli Incarichi dirigenziali vengono azzerati dopo l'applicazione del comma 2 dell'art. 3 e del comma 1 dell'art. 5 del presente Regolamento e con il simultaneo conferimento dei nuovi Incarichi rivenienti dall'Atto di Organizzazione vigente nel tempo.



PER LA PARTE PUBBLICA:

Il Commissario Straordinario
Avv. Luciano Lovecchio: fto

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Dr. Claudio Guerra: fto

PER LA PARTE SINDACALE

FP CGIL Medici
Dr. Michele Traversa: fto

AAROI.EMAC
Dr. Francesco Armenise: fto

CIMO ASMD
Dr. Stefano Oliva: fto

ANPO-ASCOTI-FIALS-MED
Dr. Severino Montemurro: fto